



Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Integrazione al PTOF

A cura del Collegio Docenti



Premessa

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia COVID-19 ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni.

Date le caratteristiche della scuola dell'infanzia e il target di riferimento (bambini/e tra i 3 e i 5 anni di età), più che di Didattica a Distanza (DAD) riteniamo opportuno parlare di **LEAD, Legami Educativi a Distanza**. Principale obiettivo delle attività a distanza è infatti il mantenimento del legame educativo tra insegnanti e bambini, tra insegnanti e genitori, nonché tra bambini e bambini, tra insegnanti e insegnanti e tra genitori e genitori.

È importante sottolineare che i LEAD non sono una forma di intrattenimento dei bambini, bensì un modo diverso di portare avanti il progetto educativo-pedagogico della scuola. Per questo motivo si rende necessaria una **stretta collaborazione con le famiglie di riferimento**, in particolare con i genitori, così da poter sviluppare una linea educativa coerente ed efficace. I LEAD richiedono necessariamente la mediazione dei genitori, i quali – ancor più che nella scuola in presenza – assumono un ruolo attivo di partner educativi.

Nel delineare una progettualità pedagogica in emergenza, è inoltre fondamentale tener presente che il **gioco** nell'età 3 - 5 anni è la struttura fondamentale per l'apprendimento: è attraverso il gioco, infatti, che il bambino sperimenta, riflette, ricerca e scopre, interiorizza le nuove conquiste.

Attraverso l'adozione del presente Piano, la scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo dei LEAD qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o



si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano costituisce un **documento aperto** a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

Riferimenti normativi

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di



modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Obiettivi della DDI

L'obiettivo principale della DDI è di **mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica anche quando ciò non è possibile in presenza**. Per questo motivo gli obiettivi della didattica integrata a distanza devono essere **coerenti con le finalità educative e formative** individuate nel Ptof, nel Progetto Educativo annuale e nel Patto di corresponsabilità della scuola dell'infanzia Monseigneur Jourdain, con particolare attenzione a:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze nonché cura della crescita psico-fisica di ciascun bambino, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola alla situazione contingente, anche attraverso la valorizzazione delle tecnologie esistenti;
- valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti) attraverso un'azione di motivazione e di formazione.

Attraverso il presente Piano, la scuola si impegna pertanto a garantire, per quanto possibile:



- omogeneità dell'offerta formativa, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- attenzione ai bambini più fragili;
- informazione puntuale alla famiglie, nel rispetto delle indicazioni in termini di privacy e trattamento dei dati personali.

Analisi del fabbisogno

Data l'età dei bambini che frequentano la nostra scuola e la natura del materiale didattico proposto in caso di LEAD (video, canzoni, brevi videochiamate, ecc.), si ritiene che la dotazione tecnologica e informatica richiesta alle famiglie possa semplicemente consistere in uno smartphone/tablet/computer/notebook dotato di connessione internet. Tutte le famiglie iscritte alla scuola hanno a disposizione almeno uno di questi dispositivi.

Organizzazione della DDI

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Nella scuola del primo ciclo la DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti o di interi gruppi classe.

Le attività possono essere distinte in due modalità:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e i bambini (videolezioni in diretta, videochiamate, collegamenti in piccolo gruppo, ecc.);
- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di bambini (visione di videolezioni o di altro materiale audio/video predisposto o indicato dall'insegnante, podcast, piccoli "tutorial" per la costruzione di oggetti, ecc.).



La programmazione delle attività costituisce un elemento essenziale: la DDI non rappresenta una proposta estemporanea per intrattenere il bambino, ma il frutto di un'accurata progettazione in relazione al singolo bambino o gruppetto di bambini, allo spazio fisico e ai materiali che i piccoli hanno a disposizione a casa. Si tratta della prosecuzione, pur con strumenti diversi, della cura educativa da parte delle figure di riferimento.

Contenuti delle attività:

Si riportano a titolo puramente esemplificativo alcune esperienze di gioco e di attività che è possibile attuare anche a distanza, con specifici adattamenti in base all'età dei bambini, al tema su cui si lavora e agli obiettivi che si perseguono in termini di prime abilità, conoscenze e competenze:

- canzoni, filastrocche, storielle mimate;
- narrazione di storie, a braccio oppure tramite la lettura di un libro, con o senza condivisione di immagini, tramite brevi animazioni, spezzoni di cartoni animati, video;
- giochi di ruolo attraverso il teatrino dei burattini, le ombre cinesi, il Kamishibai;
- caccia al tesoro guidata in casa (es. cercare oggetto di un certo colore, di una certa forma, di certe dimensioni, legati al tema trattato);
- esperienze di confronto, riordino, seriazione, conto degli oggetti trovati;
- indovinelli, rime, giochi linguistici;
- semplici esperienze motorie da fare in poco spazio (o, se il bambino ha il cortile, all'aperto);
- produzione di ritmi e melodie con oggetti domestici (es. pentole e coperchi, scatole e cartoni), con parti del corpo e con la voce;
- esperienze di manipolazione e trasformazione (es. semplici ricette, costruzione di oggetti con materiali di riciclo presenti in tutte le case);
- esperienze scientifiche che a scuola è difficile condurre ma che sono quotidiane in ambito domestico (es. evaporazione dell'acqua mentre si cuoce la pasta, condensazione sui vetri freschi, solidificazione in freezer).



Particolare attenzione viene rivolta ai bambini con disabilità attraverso percorsi specifici, finalizzati ai singoli utenti, in collaborazione con le famiglie e l'insegnante di sostegno.

Un ruolo importante è svolto dai rappresentanti di classe, che possono aiutare a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e restituire un rimando circa la validità di queste proposte di carattere ludico o esperienziale.

Organizzazione oraria:

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Si svolgono collegamenti quotidiani strutturati in attività sincrone e/o asincrone comprensive di attività didattiche vere e proprie e di giochi e indicazioni utili per i genitori.

Eventuali collegamenti via Meet si svolgono in una fascia oraria comoda ai fini del coinvolgimento di tutte le famiglie, in quanto per l'incontro è necessaria la presenza di un genitore.

Tenendo in considerazione l'età dei bambini e la pluralità dell'utenza scolastica, si utilizzano anche altri vari canali e metodologie affinché le proposte siano più operative possibili e opportunamente diversificate.

Non essendo previsto un monte ore minimo/massimo per le scuole dell'infanzia, il Collegio Docenti ritiene opportuno utilizzare la DDI prevedendo un numero di ore flessibile in base all'attività proposta e con collegamenti sincroni/asincroni a seconda delle esigenze e dell'età dei bambini.

Periodicamente si cercherà inoltre di effettuare incontri con i genitori in videochiamata per condividere il calendario dei collegamenti e per confrontarsi su situazioni problematiche che possono emergere nell'organizzazione della didattica in remoto per le famiglie.



Valutazione degli apprendimenti:

Ai fini della documentazione e della valutazione degli apprendimenti (intesa nella sua accezione formativa di valorizzazione e priva di qualunque pretesa giudicante), la scuola potrà avvalersi di un portfolio - digitale, cartaceo o misto - in cui raccogliere disegni, giochi, canzoni, immagini, annotazioni dei genitori, ecc. In questo modo sarà possibile tenere traccia dei cambiamenti e degli apprendimenti avvenuti a distanza sia per una condivisione con i docenti e con gli altri bambini, sia per favorire lo sviluppo dell'identità stessa del bambino.

Comunicazione:

In momenti di emergenza e di chiusura della scuola è importante mantenere un contatto e un canale di comunicazione chiaro e costante con e tra i docenti, la scuola e le famiglie.

La scuola si avvale di diversi strumenti per comunicare con le famiglie dei bambini iscritti:

- mail istituzionale
- gruppo WhatsApp con i rappresentanti dei genitori
- pagina Facebook della scuola
- sito internet
- contatti telefonici individuali (chiamate o messaggi WhatsApp)

Strumenti per la DDI:

La scuola ha a disposizione diversi software e piattaforme per la realizzazione dei LEAD:

- Gmail (mail istituzionale)
- G Suite for Education (in particolare per lo strumento Meet)
- Google Drive
- Canva
- Inshot



- WhatsApp
- pagina Facebook
- sito internet

Riunioni del Collegio Docenti online:

In momenti di indisponibilità degli edifici scolastici, ma anche per necessità di urgenza e per evitare assembramenti eccessivi, gli incontri collegiali possono essere svolti online in modalità sincrona, con l'utilizzo della piattaforma Google Suite (Google Meet) e eventualmente preceduti da invio di materiale inerente.

Piano di formazione dei docenti:

Ferma restando la necessità di equilibrare l'attività lavorativa attraverso l'utilizzo delle tecnologie con il necessario tempo di riposo, si invitano i docenti a partecipare a iniziative di formazione continua in grado di migliorare l'efficacia dell'azione educativa attraverso la sperimentazione e l'innovazione.

Netiquette e regolamento in DDI

Gli impegni e gli accordi sottoscritti all'interno del patto di corresponsabilità tra scuola e genitori sono validi anche in caso di utilizzo dei LEAD.

In particolare, si ricorda/integra quanto segue:

- in caso di videochiamate sincrone, i genitori si impegnano a partecipare in modo educato e rispettoso e a essere puntuali, collegandosi nel rispetto dei tempi previsti;
- in caso di videochiamate sincrone, è opportuno che il microfono venga attivato solo quando richiesto o autorizzato dall'insegnante;
- il link di accesso alla videolezione è riservato, non può essere comunicato ad altre persone;

Via Anfiteatro, 1 – 11100 AOSTA Tel. 0165 31232 – 0165 611218 – Fax 0165 369164

E-mail: asilo.jourdain@virgilio.it Pec: ecolematernelle.certificata@legalzone.it Sito web: www.fondazionejourdain.it

Scuola Paritaria art. 1 c.2 legge 62/2000 decreto Assessore reg Istruzione e Cultura 28973/5/SS del 31 maggio 2002.

Cod. fiscale 80005230075 – Partita I.V.A. 00139960074 – Codice univoco di fatturazione W7YVJK9



- le lezioni online e ogni materiale inviato sono protetti dalla privacy e non possono essere diffuse in alcun modo. Le immagini ivi riprodotte hanno uno scopo meramente didattico e una finalità strettamente istituzionale, ai sensi degli artt. 96-97 L 633/41. Pertanto, si chiede agli alunni e ai loro familiari e comunque alle persone che assistono alla videochiamata (es. componenti del nucleo familiare) di non utilizzare le immagini riprodotte per fini differenti dalle finalità didattiche sopra esposte, intendendosi tali ad esempio fotografie/riprese/download della videolezione.

Aosta, 12 dicembre 2021

La Coordinatrice Pedagogica

(Dott.ssa Beatrice Albensi)